



Regione Umbria - Assemblea legislativa

SANITÀ: "AZIENDA OSPEDALIERA UNICA? IDEA SCELLERATA, SACCHEGGIO POLITICO AI DANNI DELL'UMBRIA MERIDIONALE" - NOTA DI DE LUCA (M5S)

24 Giugno 2020

In sintesi

Il capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle, Thomas De Luca definisce una “idea scellerata quella di integrare verticalmente la sanità umbra” puntando quindi il dito sull’assessore Luca Coletto per alcune sue affermazioni che per il capogruppo pentastellato “sono semplicemente la prosecuzione del saccheggio politico in atto da decenni nei confronti dell’Umbria meridionale”. Per De Luca, “l’unica integrazione plausibile è quella che vede una valorizzazione degli ospedali di comunità, un’integrazione orizzontale tra le Aziende ospedaliere e le Usl di riferimento”.

(Acs) Perugia, 24 giugno 2020 - “L’Ospedale di Narni-Amelia ed il nuovo Ospedale di Terni non sono opposti alternativi, ma progetti complementari che devono essere entrambi realizzati in questo momento storico irripetibile di investimenti e risorse dedicate dall’Unione Europea”. Così il capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle, Thomas De Luca per il quale “le affermazioni dell’assessore alla Sanità, Coletto sono semplicemente la prosecuzione del saccheggio politico in atto da decenni nei confronti dell’Umbria meridionale”.

“Qualcuno – si domanda l’esponente pentastellato - si è mai azzardato, all’epoca, di mettere in contrapposizione la costruzione del ‘Silvestrini’ (Ospedale di Perugia, n.d.r.) con la realizzazione di Branca o Pantalla? Ce l’hanno chiamato dal Veneto per venire a fare il padrone a casa nostra, ma è chiaro che è stato mandato avanti ignaro delle conseguenze. Un intervento dettato da chi non ha il coraggio di assumersi responsabilità politiche nel ternano. I due ospedali devono essere fatti, punto”.

Per De Luca si tratta di “una discussione sterile creata ad arte, in realtà, per nascondere l’idea scellerata di integrare verticalmente la sanità umbra. Un’unica Usl ed un’unica Azienda ospedaliera, mascherate da Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, Irccs, con l’ingresso di privati nel capitale sociale, come plastica dimostrazione di non aver compreso un tubo dalla lezione che ci ha impartito la pandemia che stiamo vivendo. Mentre nel mondo tutti hanno capito che c’è la necessità di riequilibrare la distribuzione dei presidi e delle funzioni sanitarie diffuse nel territorio, qui si pensa ad accentrare”.

“L’unica integrazione plausibile – spiega De Luca - è quella che vede una valorizzazione degli ospedali di comunità, sia per quanto riguarda i servizi che per la capillare distribuzione dell’emergenza-urgenza, un’integrazione orizzontale tra le aziende ospedaliere e le Usl di riferimento. Cosa vuol dire l’assessore Coletto quando parla di ‘turnover dell’alta specialità’? - si chiede ancora De Luca -. Invece di parlare di complementarietà o differenziazione funzionale tra Terni e Perugia, parla di ‘avvicendamento’, ‘sostituzione’. Sarà forse anche questo un lapsus? L’assessore Coletto – conclude il capogruppo del M5S - dica chiaramente che progetto ha in testa per la sanità del nostro territorio. È ora di scoprire le carte. Altrimenti, se volete, possiamo anche emigrare”. RED/as

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-azienda-ospedaliera-unica-idea-scellerata-saccheggio>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-azienda-ospedaliera-unica-idea-scellerata-saccheggio>